



COMUNE DI FERRARA  
Città Patrimonio dell'Umanità



Ferrara, 10 Marzo 2020

## **Ordine del Giorno: Emergenza socio-sanitaria ed economica, legata al problema Coronavirus - moratoria sugli sbarchi**

### **PREMESSO che:**

le recenti misure adottate dal Governo hanno confermato la straordinarietà della situazione in cui si trova il nostro Paese;

la crisi che si sta creando, che va ad aggiungersi a quella già in essere, mette i cittadini italiani davanti ad una emergenza che parte dal sociale, ma con estrema velocità e gravità si allargherà al settore economico;

il 20 gennaio 2020 il nostro Governo era già stato allertato in merito alla probabile diffusione di questo virus proveniente dalla Cina, virus di origini a tutt'oggi non ancora chiare, che provocava una influenza inizialmente chiamata "la nuova sars" o "Polmonite Cinese" con conseguenze anche mortali, pertanto che sarebbe stato opportuno attivare provvedimenti a protezione dei cittadini;

il 1 febbraio 2020, il governo ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per sei mesi, dopo la conferma di 2 casi allo Spallanzani e 32 persone sotto osservazione, proseguendo tuttavia con una serie di messaggi ambivalenti tra i quali "Non creiamo allarmismo, è una influenza", "E' razzista chi crea allarmismo e utilizza il virus per campagna politica", ecc...;

il 5 febbraio u.s., il Ministro agli Interni Luciana Lamorgese, dopo che i bandi per la gestione dei migranti sono andati deserti a causa del Decreto Salvini che ne tagliava i costi, ha trasmesso una circolare a tutti i Prefetti con le nuove regole per gli appalti aumentando i budget e adeguandolo ai prezzi di mercato;

il 23 febbraio u.s. in piena emergenza sanitaria da Coronavirus, a quanto risulta da alcune notizie di stampa il Governo avrebbe organizzato un volo aereo, per andare a prendere 65 immigrati dal Niger, volo poi fortunatamente bloccato;

nel mese di febbraio, compreso il periodo di emergenza sanitaria, sono sbarcate clandestinamente in Italia 1.211 persone, dopo che a gennaio ne erano già sbarcate 1.342 e, ad oggi, non ci sono notizie di uno stop ufficiale agli sbarchi;

il numero degli immigrati sul territorio nazionale al 29 febbraio 2020 è di 86.603, attualmente l'Emilia Romagna per totale immigrati sul territorio è seconda solo alla Lombardia, ne stiamo ospitando 11.998 ossia più del 10% del totale (dati presi dal cruscotto statistico del Ministero degli Interni);

negli ultimi 10 anni sono stati tagliati 37 miliardi alla Sanità pubblica Italiana, tagliati 70.000 posti letto e chiusi 359 reparti, i posti letto per la terapia intensiva sono passati dai 900 ogni 100mila abitanti fino, dato del 2013, a 275 ogni 100mila abitanti, i medici sono calati del 6% e la carenza di organico infermieristico è stimata in almeno 50mila unità, come da indicazione dei parametri Europei;

il Paese si trova di fronte ad una emergenza, che solo il lavoro eroico di medici, infermieri e di tutto il personale che opera nel servizio cerca di contenere;

sono già prevedibili effetti gravissimi per l'economia dell'intero Paese.

**Tutto ciò premesso i consiglieri firmatari di questo documento impegnano il Sindaco e la Giunta a:**

- Applicare e far applicare tutte le indicazioni e le raccomandazioni relative all'emergenza sanitaria indicate come necessarie per il contenimento del virus Covid 19
- Sollecitare Regione e Governo alla previsione e allo stanziamento delle risorse necessarie a supportare imprese e famiglie gravemente colpiti dall'emergenza 2019-nCoV;
- Farsi promotori presso la Regione di una approfondita attività di valutazione e di revisione delle politiche sanitarie applicate negli ultimi anni, relativamente alle piante organiche degli ospedali, alla carenza di personale medico, infermieristico e assistenziale, il funzionamento del pronto soccorso, la disponibilità dei posti letto e dei reparti di terapia intensiva.

**Inoltre si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi in tutte le forme possibili e nelle sedi opportune anche inoltrando il presente Ordine del giorno agli uffici dei parlamentari che rappresentano il territorio per**

- promuovere l'attivazione di una moratoria nazionale, della durata minima di sei mesi ad fino ad un anno, degli sbarchi di immigrati clandestini nel nostro Paese, motivata da ragioni di sicurezza sociale, sicurezza sanitaria e sicurezza economica, che comprenda oltre agli sbarchi anche ogni ingresso via terra, via aria via mare di immigrati clandestini come previsto dalla vigente normativa;
- ottemperare agli obblighi legislativi e contrattuali, anche a livello europeo che prevedono il ricollocaimento nei paesi dell'UE e il rimpatrio, coatto e immediato, di tutti quei clandestini che non hanno diritto alla protezione.

I Consiglieri del Gruppo Lega Salvini Premier

  
Carla Pignatti

  
Benito Zocca

Fabio Felisatti

Francesca Savini

Luca Caprini

Giovanni Cavicchi

  
Lorenzo Poltronieri

Rossella Arquà

Ciriaco Minichiello

Annalena Ziosi

Mauro Magni

Alcide Mosso

Stefano Solaroli